



# Parrocchia di S. Maria Assunta Cividale del Friuli

## Trentaquattresima settimana del tempo ordinario

### Novembre 2022



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
<b>DOMENICA</b> 20 novembre <b>Cristo Re</b> <b>dell'universo</b>	8.30	S. MESSA	def. ✕ Onorina, Luigi, Lidia, Pierino ✕ Maria, Giobatta ✕ Lino, Liliana ☼ Sec. int. off.	Ore 19.00 S. Messa con l'Arcivescovo
	10.30	S. MESSA	☼ Per la nostra comunità	
	19.00	S. MESSA	✕ def. Elda e fam. ✕ def. Luigi, Gabriele ✕ def. Concetta, Pietro	
<b>LUNEDÌ</b> 21 novembre <i>Presentazione B.V.M.</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Matteo ☼ Per gli ammalati	Ore 8.30 LODI
	11.00	S. Messa	<b>Virgo Fidelis - Arma dei Carabinieri</b>	
<b>MARTEDÌ</b> 22 novembre <i>S. Cecilia</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Mario e fam. Ruttar	
<b>MERCOLEDÌ</b> 23 novembre <i>S. Clemente papa</i>	8.00	S. Messa	☼ Per gli ammalati	
<b>GIOVEDÌ</b> 24 novembre <i>S. Crisogono</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Daniela	
<b>VENERDÌ</b> 25 novembre <i>S. Caterina d'Alessandria</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Albina, Umberto, Anna, Luigia ✕ def. Silvano, Antonio	
<b>SABATO</b> 26 novembre <i>S. Corrado</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Davide Maria	Confessioni 15.30-16.30
	19.00	S. Messa	✕ def. Gabriele ✕ def. fam. Coiutti ✕ def. Giuseppina, Luigi, Sebastiano, Lucia	
<b>DOMENICA</b> 27 novembre <b>Prima</b> <b>d'Avvento</b>	8.30	S. MESSA	✕ def. Angela, Uito ✕ def. Adele	
	10.30	S. MESSA	✕ def. Alessandro, Rita	
	1730	Vesperì	☼ Per la nostra comunità	
	18.00	S. MESSA	✕ def. Leonardo, Dirce, figli ✕ def. Assunta, Mario ✕ def. Concetta, Pietro ✕ def. Natalino, fam. Gariup	

**UFFICIO PARROCCHIALE** Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: [parrocchiacividale@alice.it](mailto:parrocchiacividale@alice.it) sito parrocchia: [www.duomocividale.it](http://www.duomocividale.it)

**CENTRO ASCOLTO CARITAS** P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

**Orario.** Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00

## Il Signore è dentro

### al nostro dolore

Sul Calvario, fra i tre condannati alla stessa tortura, Luca colloca l'ultima sua parabola sulla misericordia. Che comincia sulla bocca di un uomo, anzi di un delinquente, uno che nella sua impotenza di inchiodato alla morte, spremuto dalle spine del dolore, **il miele della compassione per il compagno di croce Cristo**. E prova a difenderlo in quella bolgia, e vorrebbe proteggerlo dalla derisione degli altri, con l'ultima voce che ha: *non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena?* Parole come una rivelazione per noi: **anche nella vita più contorta abita una briciola di bontà**; nessuna vita, nessun uomo sono senza un grammo di luce. Un assassino è il primo a mettere in circuito lassù il sentimento della bontà, è lui che apre la porta, che offre un assist, e Gesù entra in quel regno di ordinaria, straordinaria umanità.

*Non vedi che patisce con noi?*

**Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire**, crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, naviga in questo fiume di lacrime. La sua e nostra vita, un fiume solo. *“Sei un Dio che pena nel cuore dell'uomo”* (Turollo). **Un Dio che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio**. Per essere con loro e come loro. Il primo dovere di chi vuole bene è di stare insieme a coloro che ama.

*Lui non ha fatto nulla di male.*

Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: niente di male, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene.

Si instaura tra i patiboli, in faccia alla morte, una comunione più forte dello strazio, un momento umanissimo e sublime: **Dio e l'uomo si appoggiano ciascuno**

**all'altro**. E il ladro che ha offerto compassione ora riceve compassione: *ricordati di me quando sarai nel tuo regno*. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: **oggi sarai con me in paradiso**.



Come un pastore che si carica sulle spalle la pecora perduta, perché sia più agevole, più leggero il ritorno verso casa. **“Ricordati di me” prega il peccatore, “sarai con me” risponde l'amore**. Sintesi estrema di tutte le possibili preghiere. *Ricordati di me*, prega la paura, *sarai con me*, risponde l'amore. Non solo il ricordo, ma l'abbraccio che stringe e unisce e non lascia cadere mai: *“con me, per sempre”*.

**Le ultime parole di Cristo sulla croce** sono tre parole da principe, tre editti regali, da vero re dell'universo: **oggi-con me-nel paradiso**. Il nostro Gesù, il nostro idealista irriducibile, di un idealismo selvaggio e indomito! Ha la morte addosso, la morte dentro, e pensa alla vita, per quel figlio di Caino e dell'amore che sgocciola sangue e paura accanto a lui. **È sconfitto e pensa alla vittoria**, a un *oggi con me*, un oggi di luce e di comunione. Ed è già Pasqua.

(Ermes Ronchi, da *Avvenire*)

Verso la Colletta alimentare  
**NESSUNO È ESONERATO  
DALLA SOLIDARIETÀ**

*Sabato 26 novembre*

**L'invito del cardinal Zuppi: donate**

Oltre 85mila persone in più che hanno chiesto aiuto, per un totale di un milione e 750mila: poveri e poverissimi, ma anche artigiani e commercianti rimasti senza lavoro, studenti lontani da casa, madri sole con figli a carico. Senza cibo, senza vestiti, senza tutto. È questa l'emergenza con cui ha dovuto fare i conti il Banco alimentare dall'inizio di questo anno difficilissimo. Non solo perché la povertà è esplosa, ma anche perché con un aumento del 45% dei costi di gestione tra logistica, trasporti ed energia elettrica e un calo del 30% delle donazioni economiche da aziende e privati chi aiuta ha per primo dovuto fare i conti. Faticando, per la prima volta, a rispondere ai bisogni di tutti. «Siamo preoccupati per la situazione che stiamo vedendo nel nostro Paese – ammette Giovanni Bruno, presidente della Fondazione Banco Alimentare onlus –. Ed è fondamentale quindi continuare a sensibilizzare tutti coloro che possono compiere un atto concreto di aiuto». Quell'atto da 26 anni si chiama Colletta alimentare, ed è lo sforzo immane che il Banco proverà a mettere in campo sabato prossimo, 26 novembre. Un gesto educativo semplice e di carità, a cui partecipare significa contrastare l'indifferenza e favorire la condivisione. Il gesto di volontariato più partecipato in Italia e la prima esperienza solidale di questo tipo, quella più immediata e importante: dare di che nutrirsi a chi non ne ha.

Si parte da risultati importanti: nel 2021 grazie alla Colletta sono state raccolte 7.000 tonnellate di cibo, l'equivalente di 14 milioni di pasti, per un controvalore economico di oltre

25 milioni di euro. Una montagna di bene. In campo per costruirlo, come tradizione, oltre 140mila volontari (stavolta in pettorina arancione) che in 11mila supermercati e punti vendita da Nord a Sud inviteranno a comprare prodotti a lunga conservazione: verdura in scatola, tonno e carne in scatola, polpa o passata di pomodoro, olio, alimenti per l'infanzia come omogeneizzati o latte in polvere. Piccoli aiuti, che «non sono piccoli – sottolinea l'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, quest'anno in prima linea nella presentazione dell'evento –, ma costituiscono una grande solidarietà che può permettere a tanti di guardare con meno preoccupazione il proprio presente e quindi anche di poter preparare il futuro». Parole accompagnate da



quelle di Papa Francesco nel messaggio per la Giornata mondiale dei poveri: «Ci si rimbocca le maniche, attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno. Non è l'attivismo che salva, ma l'attenzione sincera e generosa che – aggiungo io, continua Zuppi – mette in moto tante attività. Nessuno, dice Papa Francesco, può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale».

«Siamo in un momento in cui la guerra sembra dominare sulla sorte degli uomini e tutti vogliamo la pace – riflette il presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, Giorgio Vittadini –. La pace dipenderà dalle nazioni, da come si organizzano. Ma possiamo dire che la carità è la forza della pace e l'inizio della pace, perché la pace non può essere solamente delle organizzazioni, ma un modo attraverso cui il singolo uomo tratta un altro uomo. E la Colletta Alimentare è un momento di educazione per milioni di persone in cui si impara a trattare l'uomo secondo una modalità giusta, vera».

## BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

### Giornata Mondiale della Gioventù

Oggi, **domenica 20 novembre 2022**, si svolge nel pomeriggio a **Cividale del Friuli** la GMG della diocesi e avrà come tema **“Maria si alzò e andò in fretta”**.

Il programma prevede il ritrovo alle ore 15.00 presso il Centro San Francesco. Poi un pomeriggio itinerante per le chiese di San Biagio, di San Giovanni in Xenodochio e di San Pietro.

**ore 19.00** Santa Messa in Duomo con l'**Arcivescovo**.

### Solennità di Cristo Re

Oggi si celebra l'ultima domenica dell'Anno liturgico dedicata a Cristo Re dell'universo.

È anche la giornata di preghiera per il Seminario.

### Cresime adulti

A giorni inizierà l'itinerario di preparazione alla Cresima degli adulti.

È l'unico che si svolge in quest'anno pastorale. Coloro che sono interessati (dai 18 anni in su) diano al più presto la loro adesione al parroco.

### Avvento

Domenica prossima inizia il nuovo Anno Liturgico con la Prima d'Avvento. Alla **S. Messa delle ore 10.30** ci sarà la **Benedizione delle Corone dell'Avvento**.

In fondo al Duomo ci sarà la possibilità di acquistare delle corone preparate da volontarie il cui ricavato andrà per gesti di solidarietà.

### Purgessimo = Sanguarzo

**Mercoledì alle ore 20.30** presso la sala della canonica di Sanguarzo, il parroco incontrerà queste due comunità. Sono invitate tutte le persone che si rendono disponibili a collaborare.



*Questa settimana abbiamo salutato **MARIA CRAINICH LUNARI** (ab. in via Luinis) e **ANNA PONTONI INDACO** (ab. in via Gemona ora in Casa per anziani). Le ricordiamo nelle nostre preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

**UFFICIO PARROCCHIALE** Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: [parrocchiacidale@alice.it](mailto:parrocchiacidale@alice.it) sito parrocchia: [www.duomociviale.it](http://www.duomociviale.it)

**CENTRO ASCOLTO CARITAS** P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

**Orario.** Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00